

# Gimigliano ha aperto il Giubileo della Madonna di Porto

Data: 3 aprile 2026 | Autore: Redazione



**Mons. Claudio Maniago:** «Il protagonista è il Signore». Celebrato anche il ricordo del ritorno del quadro trafugato nel 1807

**Gimigliano** – Con una solenne **Concelebrazione Eucaristica** presieduta dall'**Arcivescovo Metropolita di Catanzaro-Squillace, Claudio Maniago**, la comunità di **Gimigliano** ha aperto ufficialmente il **Giubileo della Madonna di Porto** nel **IV Centenario (1626-2026)** della venerata immagine mariana.

Una celebrazione intensa e partecipata, che ha visto la presenza delle **autorità civili e militari** del territorio: il **Sindaco di Gimigliano Laura Moschella**, il **Presidente della Provincia di Catanzaro Amedeo Mormile**, il **Vice Sindaco di Catanzaro Giusy Iemma**, i **Carabinieri della Stazione di Gimigliano** guidati dal **Comandante Francesco Aloisio**, e la **Confraternita di San Giovanni**, segno della tradizione religiosa che continua a custodire la **devozione popolare**.

«Non siamo noi a cercare Dio: è Lui che ci cerca»

Al centro dell'omelia, il forte richiamo dell'**Arcivescovo**: «Il protagonista è il **Signore**». **Mons. Maniago** ha invitato la comunità a non considerare il **Giubileo** come un'iniziativa umana, ma come un dono che nasce dall'iniziativa stessa di **Cristo**.

«Se celebriamo questo **Giubileo** – ha affermato – è perché il **Signore** non si è stancato di noi. È Lui che ci cerca, che continua a credere nella bellezza della nostra vita». Un messaggio che ha restituito

all'**Anno Santo** il suo significato più autentico: tempo di **grazia**, di **conversione** e di rinnovata **gioia**.

Richiamando il **Vangelo della Trasfigurazione**, l'**Arcivescovo** ha sottolineato come ogni persona sia un capolavoro della "**fantasia di Dio**", chiamata a far risplendere i doni ricevuti. Davanti al **Crocifisso** – ha ricordato – si manifesta un amore appassionato e fedele che non si arrende davanti ai limiti umani.

Il quadro come "finestra" e la memoria del **1807**

Il **Giubileo** ruota attorno all'**immagine della Madonna di Porto**, ma – ha precisato **Maniago** – «il **quadro** è come una finestra»: una finestra aperta su **Maria**, e **Maria** finestra aperta su **Cristo**. Sostare davanti a quell'immagine significa affacciarsi su una promessa di **vita nuova**, attraverso la **preghiera**, la **confessione** e l'**Eucaristia**.

Nella giornata di ieri, martedì **3 marzo**, la comunità ha inoltre vissuto il significativo ricordo del ritorno del **quadro trafugato dai francesi nel 1807** e successivamente restituito a **Gimigliano**. La **processione nei centri storici** e il tradizionale "**cunfrunta**" con il **Patrono San Giuseppe**, attraverso il **gruppo scultoreo di scuola serrese**, hanno rinnovato il legame tra **fede**, **memoria storica** e **identità popolare**.

Il **Giubileo della Madonna di Porto** si apre così come tempo di **consolazione** e **responsabilità**, chiamando la comunità a custodire e testimoniare una **bellezza** che non appartiene al passato, ma continua a generare **speranza** nel presente.

---

Articolo scaricato da [www.infooggi.it](http://www.infooggi.it)

<https://www.infooggi.it/articolo/gimigliano-ha-aperto-il-giubileo-della-madonna-di-porto/151483>